



BUON ANNO GIUBILARE!!!

"SIATE MISERICORDIOSI, COME IL PADRE VOSTRO E' MISERICORDIOSO" Lc 6,36



Guerre, fame, violenza, capitalismo, globalizzazione, cataclismi naturali, famiglie sfasciate, malattie in aumento, una natura che si ribella... **un TG continuo martellante psicologico!!!**

...poi come se non bastasse si presentano facili ideologie religiose che, in nome di Dio, proclamano la fine del mondo!!!

Che storia fratelli! Ma io non ci sto!!!

...oltre corrente, oltre gli oceani impetuosi della morte, oltre, perchè oltre il sabato è iniziato un mattino nuovo che ha fermato la storia per sempre, facendola andare da un'altra parte: **una Tomba si è aperta e da essa è sgorgata la Luce della speranza, i canali dell'amore, le corse dell'annuncio, i variopinti delle culture, la forza che vince la morte...**

- non è un TG, poiché non si racconta con la cronaca, non si annuncia con le parole, tanto che molti preti sono disperati ciarlando verbi e filosofie in fallimento, spesso sporcate da una umanità mossa da altri fini e altri compromessi: **non le Parole ma la Parola converte il mondo!!!**

- è l'immensa misericordia di Gesù: **"Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui"** (Lc 3,16-17). Non è venuto per annunciare la fine, ma la salvezza, che è un passaggio, non è venuto per lasciarci nelle mani degli Egiziani ma è venuto per aprire il mare tempestoso, come questo che agita il nostro mondo:

più che mai ora è il tempo della MISERICORDIA, LA MISERICORDIA SALVA IL MONDO!!!

Siamo grati a Papa Francesco per questo tsunami contro al TG lanciato da coloro che si sono fatti padroni della storia e del mondo, siamo grati alla sua forza che disturba ma spiana, che tronca ma innalza, che mette a tacere tanti spiritualismi catastrofici e innalza la Croce che è luce nella notte del Mondo:

*** quando ti senti amato in te sgorga lo slancio, quando ti senti attratto dalla Luce fuggi via dalle tenebre, quando ti senti abbracciato esci fuori da tante ferite che la vita senza pietà ti dona!!!**

Ora è tempo di grazia, gridiamo basta alle scene catastrofiche, a un pianto stonato che anima i nostri piedi colmi di pessimismo, **E' VIETATO PARLARE DI FINE**, "La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello. Le nazioni cammineranno alla sua luce, e i re della terra a lei porteranno il loro splendore. Le sue porte non si chiuderanno mai durante il giorno, perché non vi sarà più notte (Ap 21, 23-25). E se qualcuno insiste, non farti fregare: **c'è la crisi, si fa fatica a gestire i propri guadagni, chi non ce l'ha come deve fare...** via queste note e avanti la Misericordia, eleviamo il suo Volto, come ci invita il tema del Giubileo: **"Siate misericordiosi come lo è il Padre nostro!!!"** (Lc 6,36). Lì dove c'è un lamento non aggiungere altra dose **poiché dove è abbondato il peccato sovrabbonda la grazia (Rm 5,20)**; a chi vuole rimanere nella notte digli, anche a costo di morire, che sta sbagliando tutto, digli che **"è caduta, è caduta Babilonia la grande, ed è diventata covo di demòni, rifugio di ogni spirito impuro, rifugio di ogni uccello impuro e rifugio di ogni bestia impura e orrenda"** (Ap 18) ... e annunciamogli cosa abbiamo visto **"un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più, la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo"** (Ap 21,20).

Dove c'è il male, gli scandali, i battiti violenti di ogni male guarda sempre la Luce!!!

LA MISERICORDIA APRE LE PORTE!!! TU CHE FAI???

...la festa è già iniziata, dentro ci sono musiche e danze, il nostro Papà l'aveva preparata dall'eternità,

- si danza per la pecorella perduta che ha ritrovato;
- si gioisce della dramma che ha cercato pazzamente;
- si brinda al figlio tornato solo per fame comprendendo che a casa di Papà si vive;
- si prega il maggiore di entrare a far festa, perché Dio è Padre!!!

Quante volte tentiamo di convertirlo, lo vorremmo lancia fuochi, lo vorremmo giudice senza pietà, lo vorremmo che sistemasse il mondo a modo nostro!!!

***Quante volte come pecora perduta** ci diamo ad altri pastori, delusi per questa eccessiva Misericordia, ci diamo a mercenari della ricchezza, del benessere del carrierismo, perché troviamo ingiusto che Dio abbassa i troni e innalza gli umili (Lc 1,52), ...noi non ci stiamo, e allora???, facciamo giustizia abbassando i poveri e innalzando l'egoismo, la superbia, facendoci noi giudici, ma dai giudizi perversi (Gc 2,4).

***Quante volte come dramma preziosa** ci siamo venduti, non accogliendo questa Misericordia senza limiti, torturandoci, in nome anche di una religione, imponendoci un misticismo flagellante, torturandoci con schiacciati penitenze pur di piacere al nostro Dio, che non ci piace che dia la stessa paga a quelli della sera che non si sono mai mortificati (Mt 20,12), facendo così non ci accorgiamo di perdere la nostra bellezza di dramme preziose e, non volendoci bene, non gioiamo di quelle





dramme che alle cinque del pomeriggio, purificate dalla Misericordia, si sono salivate riprendendo il loro valore.

***Quante volte come il figlio prodigo** stanchi di questa misericordia ce ne andiamo altrove, ci è insopportabile una chiesa piena di uomini ingrati, piena di scandali, ci fa ribrezzo, e allora vaghiamo di qua e di là, tra filosofie, tra gruppi di spiritualismi contorti, tra correnti di nuove religioni che incatenano gli sguardi, tra ateismi che troncano il cuore e tra gnosticismi che si elevano a giudici della storia... Ridotti a pezzi dobbiamo ammettere: *"quanti di questi straccioni ecclesiastici hanno pane in abbondanza e qui io muoio di fame"* ...quel pane è tutto, quella misericordia non l'avevamo compresa, dovevamo avere fame per apprezzarla.

***Quante volte come il figlio maggiore** non vogliamo entrare, odiando il cambiamento della Chiesa, non accettando un prete poiché troppo moderno, non accettiamo Papa Francesco troppo buono, non accettiamo questa religione troppo di strada, non accettiamo un Gesù che mangia con i peccatori e sta con le prostitute, è troppo, (Lc 15,1), ...e la festa ce la perdiamo, preferiamo le preghiere lamentose di un gregoriano spento, non sapendo di cantare a Dio i nostri lamenti e le nostre tristezze senza lacrime poiché, aridito il cuore, ci siamo svuotati dal battito di un'emozione da arrabbiarci verso questo Dio che spreca una festa giustificata dal fatto che un figlio era perduto ed è stato ritrovato (Lc 15,32).

RALLEGRIAMOCI CON IL PADRE, ATTORNO A LUI C'È MUSICA E DANZA, CONVERTIAMOCI ALLA MISERICORDIA!!!
Non pensate mai che la Misericordia è sprecata, poiché il male non la desidera, il peccato la detesta, essa si dona ma non si spreca, la misericordia ama la verità e vive nella luce, nessuno può approfittare di Lei poiché essa spiazza ed è giusta, smaschera le tenebre, e mette in luce, come al figlio maggiore, il nostro male, essa è legata alla Vita e non alla morte: non sono misericordiosi i buonisti che nel suo nome giustificano ogni male e coprono e nascondono la malvagità, con il demonio non si fa festa!!!

Tra le vie di quest'anno, uniti alla Chiesa intera, accogliamo la bellezza di un Messaggio, che diventi il nostro stile, che diventi l'identità di una mattina, di quest'ultimi tempi inaugurati dalla Pasqua, rialzando il mondo piagato, trafitto, oppresso e distrutto, tuffandolo nelle braccia del Padre che vuole unire a sé i figli dispersi che vuole salvare il mondo: poiché nella pienezza della storia ci attende un banchetto: *"Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre"* (Is 25,6-8).

... e con Gesù, in Lc 4,18, fare nostre le Parole di Is 61 *"Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di grazia del Signore, il giorno di vendetta del nostro Dio, per consolare tutti gli afflitti, per dare agli afflitti di Sion una corona invece della cenere, olio di letizia invece dell'abito da lutto, veste di lode invece di uno spirito mesto"*

- **mentre lanciamo un appello alle pecore smarrite** che, come dice Papa Francesco, una ce l'abbiamo a casa e le 99 sono per strada, un appello a quanti si sono dati ai mercenari smarriti nelle feritoie del benessere, del successo, di tutto quel male che abbruttisce il cuore, alle pecore che dietro i rantoli di un lamento sono insoddisfatte del mondo attaccate ai tg della catastrofe e non sanno più credere che c'è un Pastore che le sta cercando, sfiduciate, deluse, smarrite, piegate dalla sofferenza, dalle disgrazie, dai pesi insormontabili della vita e non sanno più la strada del ritorno.

- **un appello a quella dramma perduta e venduta** ai marciapiedi di una globalizzazione che distrugge la nostra unicità, la nostra originalità, che offusca la nostra bellezza, il valore prezioso della nostra vicenda di vita, così immersa nello stress di una vita frenetica, - un tempo fatto di campagne e galline oggi di smartphone e di estetisti - diventata professionista di maschere, che nasconde la terribile sfiducia alla vita: *o che valore sublime è la mia vita, la tua, che dramma preziosa!!!*

- **un appello anche ai figli scappati** stanchi delle nostre prediche, delusi dagli scandali, dalla troppa eccessiva misericordia e dalla troppa eccessiva esigenza del Vangelo, scappati dalla verità, dalla bellezza e ora persi, diventati schiavi di padroni senza cuore, di filosofie moderne, di quanti ci dettano come e dove dobbiamo andare, e si trovano affamati e depressi, stanchi di vivere e di lottare, vuoti e senza senso, mangiando carrube e desiderando pane, delusi di tanti sacrifici che hanno svuotato il cuore.

- **un appello al figlio maggiore che non è scappato mai** ma che non ci sta mai, perso nei doveri, nei suoi mille precetti, mai sgarrato uno, nelle eroiche mortificazioni, deluso di questa apertura della Chiesa, scandalizzato da un prete che cammina in ciabatte e pantaloncini, scandalizzato dalla festa e dalle danze, da una fraternità che non gli permette di pregare in una chiesa perché non c'è più silenzio, ed insopportabile che neanche questo Padre metta fine a questa baraccopoli di chiesa, e anche Lui complice, spreca un agnello per divorziati e ingrati, per indegni e incapaci, per dei pazzi e dei fanatici, degli indegni di accostarsi a Lui, tali che non hanno rispetto né dall'altare e né del tempio di Dio. Si sono dimenticati che la prima Messa è stata celebrata a casa e non in chiesa.

Un appello a te!!! Tuo PADRE è MISERICORDIOSO, siilo anche tu, chiunque tu sei!!!

La nostra Parrocchia, unita a questo Giubileo straordinario, lancia 12 Giornate della Misericordia per portare nel tuo cuore, nella tua casa, l'invito del Padre:

Rallegratevi con me ho trovato la mia pecora smarrita, ho trovato la mia dramma perduta, il mio figlio, prima era perduto ora l'ho ritrovato!!!

Insieme percorreremo questo anno, nella gioia della nostra Chiesa che attende il nuovo Vescovo:

incessante la nostra preghiera, Gesù ci doni un Pastore Misericordioso, la nostra Chiesa si ricolmi di misericordia, la Misericordia salvi i nostri cuori e la nostra vita.

Lourdes 25 Ottobre 2015

P. Mario Salvatore Oliva

SITO PARROCCHIALE: www.novaradintorni.it

COOPERATORI
BADIAVECCHIA
BARBARA BUEMI
3885857212
KATIA GIAMBOI 3389973243
SAN BASILIO
CATERINA CAPILLI 3381434585
RITA PUGLISI 3287397887
SAN MARCO
MARIA GR. PUGLISI 3453879284
ORietta PUGLISI 3474873909